

**FONDO PER IL
MICROCREDITO
ALLE PICCOLE E MEDIE
IMPRESE**

APPROVATO

Approvato al Senato un emendamento M5S che consentirà agli imprenditori di ottenere prestiti anche grazie ai tagli ai costi della politica, come i milioni di euro restituiti ogni tre mesi dal 6 Stelle che finanzia la economia reale, non la speculazione finanziaria.
E adesso che finalmente si può.

Volantino di propaganda
Committente Sergio Puglia
stampato presso Tipografia Tuccillo Arti Grafiche

Portici



Temi dal blog www.portici5stelle.it

Mensa scolastica a Portici



Grazie al M5S ed all'impegno delle mamme:
1° figlio - costo del pasto dal 90% all'80%
2° figlio - costo del pasto dal 90% al 60%

I cittadini meritano risposte e giuste attenzioni, non esistono cittadini di serie A o di serie B

RES PUBLICA E DIALETTICA POLITICA

Nonostante la diretta Streaming, le parole rasentano sempre i limiti dell'offesa, producendo dialoghi sterili.

Può sembrare superfluo dirlo, ma l'attività di un consigliere comunale del M5S ha come obiettivo il miglioramento del benessere globale dei cittadini. Dall'approfondimento della documentazione, alle proposte nelle commissioni, alle interrogazioni per il consiglio comunale. Compiti presi estremamente sul serio, perché anche le questioni minori meritano **attenzione**, così come i cittadini meritano **risposte**. Va però compreso bene che un intervento, anche importante, che non si inserisca in progetto globale, non è utile, è solo uno spreco di risorse che potrebbero essere indirizzate altrove, e meglio. Portici è potenzialmente una città ricca, e nel tempo ha anche intercettato fondi per progetti importanti. Eppure non ci sembra che la popolazione goda di grandi benefici: ancora Palazzi storici ristrutturati e abbandonati, l'incubo infinito del waterfront. Infrastrutture, servizi, trasporti, turismo, interessati da interventi a sprazzi, sconsiderati. **Non è questa la visione di amministrazione che abbiamo.** L'impegno dei consiglieri si è focalizzato sulla propositività all'interno delle commissioni seguendo i punti del nostro programma elettorale. Durante i consigli comunali si è scelta una comunicazione ferma, ma di serena collaborazione. Le modalità dialettiche di risposta del sindaco, visibili a tutti, grazie alle nostre dirette streaming, sono da valutare con attenzione per tre ragioni fondamentali. La prima: **Le parole**. Sempre sul limite dell'offesa o della presa in giro; è vero che sono più svilenti per colui che le pronuncia che per colui che le subisce, ma costringono ad intavolare un battibecco sterile, e a perdere tempo prezioso. La seconda: la **mancanza di risposte reali**. Tra una battuta, ed una strizzata d'occhio riesce a far perdere il punto della questione. La terza: la **mancanza di rispetto** per i cittadini che ancora attendono soluzioni concrete. Trasformare un consiglio comunale nel proprio palcoscenico privato, **ne svincola il ruolo**. Impegnare le opposizioni in inutili scaramucce, fornire informazioni tardive o incomplete, **rallenta il lavoro**. Ed a pagare inutilmente sono ancora una volta i cittadini. È arrivato il momento di rendersene conto.



Abbiamo evidenziato l'importanza della partecipazione dei cittadini.

Osservazioni PUC - Portici



Il PUC (Piano Urbanistico Comunale) è uno strumento di pianificazione urbana. Paragonabile al vecchio piano regolatore. Uno strumento che definisce le modalità di sviluppo della città per i prossimi 10 anni. In questo documento vengono definite le modalità di intervento sulle aree libere e le possibilità di modifiche sulle aree occupate. Vista il valore dei documenti redatti, appare evidente l'importanza della partecipazione dei cittadini alla stesura delle linee guida del PUC. Il 10 novembre abbiamo depositato le nostre osservazioni al PUC. Abbiamo evidenziato l'importanza della partecipazione dei cittadini. Questo documento deve rappresentare per il cittadino, e non per il tecnico o l'impresa o l'Ente comunale, uno strumento di riferimento che lo metta in condizione di poter comprendere, a grandi linee, le prospettive di sviluppo della città futura. Le

nostre osservazioni si sono concentrate su alcuni aspetti principali: siamo fortemente critici alla creazione di un secondo porto con indirizzo turistico. Non crediamo che sia lo strumento adeguato a portare ricchezza nella città. Anche in considerazione degli altri porti presenti sulla costa; siamo fortemente critici all'idea di realizzare una nuova stazione ferroviaria, prevista nell'area a ridosso di Lido Arturo, perché si tratterebbe di portare nuovo cemento e traffico in un'area che dovrebbe essere invece valorizzata per la sua storia. Abbiamo evidenziato l'importanza strategica della rivalutazione storica e sociale della stazione del Granatello che rappresenta un valore storico e identitario unico per la città di Portici. La rivalutazione dell'attuale stazione con Piazza San Pasquale va messa in collegamento con il Waterfront e, infine, consentire una connessione adeguata all'ingresso del Museo di Pietrarsa in modo da fruire delle sue enormi potenzialità turistiche (si prevedono oltre 500.000 visitatori per i prossimi 5 anni). Infine, per incrementare la presenza di aree di parcheggio in città abbiamo suggerito l'idea di definire destinazioni d'uso temporanee solo per la realizzazione di parcheggi temporanei privati.

**L'ACQUA
NON SI VENDE**

fuori l'acqua dal mercato
fuori i profitti dall'acqua



**BERE
O
AFFOGARE?**

Dobbiamo bere, per forza: l'acqua è un bene prezioso, indispensabile alla vita. Ma dobbiamo anche "affogare" con le bollette pazze della Gori? L'incompetenza e la cattiva gestione di enti privati che di sicuro non dividono i proventi in caso di attivo, ma pretendono di ripartire i debiti tra gli utenti, **ricade sui cittadini!** La Gori Spa ha bisogno di 244.000.000 di euro per sistemare i conti ed evitare il fallimento. Già nel 2010/2011 aveva provato ad applicare aumenti retroattivi, ma una sentenza del TAR Campania, in seguito ad un ricorso avviato dai Movimenti per l'acqua pubblica e dalla Federconsumatori Campania aveva dato ragione ai cittadini. Dal 2010 ad oggi, nonostante un aumento del 75% non si è risanata la situazione disastrosa della Gori, che ha previsto ulteriori aumenti fino al 37% nel biennio. Le nuove tariffe del servizio idrico approvate dal Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito sono l'ennesima truffa ai nostri danni. Per questo motivo il Comitato per l'acqua pubblica di Portici ha organizzato una petizione popolare **contro le partite pregresse** per chiedere all'Amministrazione Comunale di mettere in atto tutte le azioni contro il riconoscimento di qualsiasi somma a titolo retroattivo e di attivare tutti i provvedimenti necessari per la **liquidazione del gestore privato G.O.R.I. S.P.A.** In appoggio a questa tematica, che rappresenta la prima Stella del Movimento, abbiamo presentato una interrogazione comunale il 16 novembre. Insistendo soprattutto sulla legittima preoccupazione dei cittadini, dato che gli aumenti delle tariffe risalenti all'**agosto 2011**, cioè appena dopo 50 giorni dal referendum, sono stati approvati proprio dalla precedente amministrazione Cuomo! In totale dispregio della volontà popolare, che aveva votato per l'acqua pubblica l'11 giugno 2011. Si scrive acqua, si legge democrazia. Non dimentichiamolo.

Centro Sportivo Portici

Il centro sportivo Cesaro è stato costruito con un project financing con la società AquilSport di Sant'Antimo, dell'architetto Aniello Cesaro. Il centro fu inaugurato nel 2008. Alcuni componenti della famiglia Cesaro sono stati arrestati per abusi edilizi e ad oggi indaga la magistratura. Per la realizzazione dell'impianto, la società aveva contratto un mutuo dall'Istituto per il Credito Sportivo di circa 3 milioni, garantito dal Comune (All'epoca retta dalla precedente amministrazione Cuomo). Era stato stabilito, inoltre, un canone pari a 32mila euro annui da pagare in due rate semestrali. A causa di alcuni canoni non pagati l'Istituto per il Credito Sportivo ha richiesto il pagamento al Comune che ad oggi si trova in predefault. Ad oggi ci chiediamo, qual'è la situazione debitoria? Sono state messe in campo tutte le azioni necessarie per revocare la concessione data ai Cesaro?

L' "affaire"

Commissione Affari Istituzionali

La Commissione Affari Istituzionali ha il compito di studiare e proporre eventuali modifiche ai regolamenti che sovrintendono alle attività del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, Regola, di fatto, l'intera macchina politica della città. Basti pensare che questa commissione potrebbe modificare lo statuto comunale, o limitare, ad esempio, numero e regole delle interrogazioni. Oppure addirittura cambiare radicalmente l'orario di partecipazione dei consiglieri alle attività delle commissioni, riducendo la loro incisività nella vita dell'ente. Essendo una **commissione di garanzia**, per consuetudine, viene presieduta da un componente dell'opposizione. Contrariamente al

passato, l'attuale maggioranza di Portici ha deciso di votare presidente un proprio componente. Noi M5S ci siamo fortemente opposti a questa prevaricazione, denunciando tutto al prefetto. Primo risultato sono state le dimissioni del vicepresidente, appartenente al gruppo misto, che ha dichiarato necessario il rispetto delle prerogative di garanzia per la minoranza. Insomma, in conclusione, cosa sta facendo per Portici questa amministrazione, se a circa sei mesi dal voto, ancora si verificano queste modalità decisamente poco consone ad una istituzione democratica? a quanto pare è più attenta a voti e nomine che alle esigenze della cittadinanza.

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

ORIENTAMENTO LEGALE GRATUITO

Informazioni Sostegno Fitto Negato
Amministratori di sostegno
Problematiche familiari
Sostegno alla Famiglia
Successioni ereditarie
Tutela dei minori
Separazioni



**4° venerdì del mese
Dalle 17:00 alle 19:00**

Corso Garibaldi 90 Portici

Per informazioni manda un SMS
o un Whatsapp al **3348533935**
Oppure scrivi a **info@portici5stelle.it**

SVEGLIAMOCI!

PERCHÉ VOTARE?

SE NON VOTI



SE UN POLITICO COMPRA 1000 VOTI DA UN MAFIOSO E SOLO 2000 PERSONE VANNO A VOTARE, IL 50% DEI VOTI RIMANE IN MANO ALLA MAFIA...

SE VOTI



SE INVECE 20.000 PERSONE VANNO A VOTARE, IL POTERE MAFIOSO RIMANE CON SOLO IL 5% DEI VOTI. PENSACI, SE NON VOTI, SEI LORO COMPLICE...

VOTARE È L'UNICA ARMA CONTRO LA CORRUZIONE

VAI A VOTARE

Il Sindaco Cuomo evita che le nomine vengano discusse in consiglio comunale sotto richiesta del M5S

LEUCOPETRA: nomina nuovo cda.

Nomine fatte senza trasparenza con personaggi senza competenza e professionalità!

Ci aspettavamo che la gestione della più importante azienda partecipata di portici, venisse affidata a persone di alto profilo professionale e che potessero garantire efficienza e trasparenza. Lo chiedono a gran voce in primis i cittadini vessati dai costi della raccolta dei rifiuti, che sanno che la TARI, dipende soprattutto da come viene gestita questa azienda. Ora, premesso che ci aspettavamo trasparenza anche nelle modalità di selezione, è possibile sapere quali competenze e professionalità nel settore hanno i sig. Pacilli, Sforza e Portoghese, nominati amministratori della leucopetra? La legge del 2016 richiede criteri di Onorabilità, Indipendenza e Professionalità. In risposta alla nostra interrogazione comunale del 16 novembre, Il Sindaco ha dichiarato di essersi attenuto a quanto stabilito nel-



la delibera n. 43 di CC del lontano 1999, ove era richiesto il semplice requisito di una buona cultura generale. Ora, attenersi ad una semplice delibera comunale di 18 anni fa, ma in contrasto con una legge dello stato (legge 175 del 2016) è evidentemente e palesemente omissione dei criteri di scelta stabiliti dalla legge nonché omissione delle informazioni sulla professionalità e sulle competenze specifiche dei suddetti soggetti. Però sappiamo bene tutti che le

persone scelte per questi ruoli sono state tutte candidate nelle liste che sostenevano l'attuale sindaco Cuomo, e che guarda caso, non sono riusciti ad essere eletti come consiglieri comunali. Con motivazioni strumentali, e per niente convincenti come sopra spiegato, il Consiglio Comunale non ha voluto accettare un ordine del giorno da noi proposto nel quale chiedevamo di votare la revoca delle nomine. La maggioranza avrebbe votato contro, quindi il problema non era il risultato, ma evidentemente non volevano proprio prendersi la responsabilità di far passare la questione per il consiglio comunale, e votare per a favore di nomine quantomeno poco chiare. AI CITTADINI SPETTA IL MEGLIO. La gestione di Leucopetra deve essere affidata a persone di alto profilo professionale e non legati direttamente a carrozzoni politici. Il M5STELLE come sempre dalla parte dei cittadini.

La vittoria delle camorra sulle istituzioni locali, una ferita difficile da rimarginare, Ciro a Mare.

Ciro a mare, un simbolo per Portici

Il ristorante Ciro a Mare è parte della storia contemporanea di questa città. L'attività della famiglia Rossi è esistita per oltre quattro decenni, dalla prima concessione del 1963 fino a quel terribile 4 gennaio del 2009, quando il ristorante fu distrutto da un rogo, dopo il rifiuto di pagare il racket. Sulle rovine campeggia lungamente la scritta "chiuso per camorra". La famiglia Rossi ottenne accesso al fondo di solidarietà per le vittime di estorsione e nel 2010 presentò un progetto di riqualificazione, ottenendo il permesso di costruzione in sanatoria. Nel 2013 il commissario straordinario Manzo propose un rinnovo di concessione per un periodo di massimo 29 anni, proposta valutata positivamente dagli istituti bancari interpellati dai Rossi. Tra manifestazioni contro il racket, sollecitazioni per la riapertura del ristorante e la richiesta al Tribunale della proprietà del suolo per usucapione, si arriva al 2017, quando una intervista



televisiva con don Ciotti, padre Giorgio e Raffaele Rossi, imputa il ritardo della stipula del contratto ad un politico candidato alle imminenti elezioni comunali e al rifiuto della famiglia Rossi di pagare una tangente. Durante il consiglio comunale del 20 novembre si è votato in favore di una proposta di vendita del compendio immobiliare alla Ciro a mare srl per la somma di 450.000 euro. I consiglieri del M5S erano contrari. Non certo alla riapertura: riavere Ciro a Mare sarebbe un vanto per questa città, segno tan-

gibile di una volontà di opporsi alla camorra. Ma, a parte i contenziosi in corso e le dichiarazioni televisive, la proposta del commissario Manzo ci sembra più adeguata a rendere quel luogo un simbolo. La vendita dell'area ha un divieto di alienazione solo decennale, la concessione dura 29 anni. In aula ci hanno definito bugiardi ed ignoranti, appellandosi alla legge 214 del 2011, che apporta modifiche al rinnovo di concessione e lo rende irrealizzabile. Ma nel 2013 i Rossi e il commissario Manzo avevano discusso di concessione: la suddetta legge dà indicazioni e non obblighi alla vendita. Nulla vietava quindi che il Comune continuasse ad essere proprietario di quel suolo su cui il nuovo Ciro a Mare avrebbe orgogliosamente riaperto, camminando a braccetto, istituzione ed impresa, dimostrando di essere insieme contro la camorra.

La Democrazia non lascia nessuno indietro!

Siamo stati eletti consiglieri comunali il 12 Giugno, proclamati il 20 Luglio, il primo consiglio comunale si è effettuato il 7 Agosto e le commissioni consiliari sono diventate operative dal 20 Settembre. In questi ultimi 3 mesi di partecipazione alle commissioni ed in particolare in Assetto del Territorio, Ambiente e Qualità Urbana, Attività Produttive e Bilancio abbiamo portato diverse proposte condivise tra opposizione e maggioranza. Sono in corso discussioni sui trasporti pubblici locali, noleggio con conducente, taxi collettivi e circolari elettriche, Street Art, piano di evacuazione in caso di eruzione, valorizzazione storico culturale del miglio d'oro, parcheggi, utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle associazioni, diverse campagne di sensibilizzazione sul Decoro Urbano, gestione rifiuti, installazione di rifugi per diverse colonie feline, refezione scolastica e commissione mensa Giovanni Erra. Abbiamo incontrato più volte gli Assessori e fornito un indirizzo politico su diverse tematiche. In questi pochi mesi abbiamo inoltrato agli uffici competenti tante problematiche segnalateci dai cittadini, visionato Delibere di Giunta e Determine Dirigenziali, richiesto molti atti, incontrato Funzionari, Dirigenti e Dipendenti Comunali, sempre disponibili nel fornirci tutto il supporto necessario. Altra cosa sono stati i consigli comunali. Il confronto aspro con il Sindaco non ha permesso un dialogo costruttivo e la differenza di visione su alcuni temi, come la concessione o la vendita del Ristorante Ciro a Mare o alcune variazioni di bilancio discusse a poche ore dai consigli comunali hanno creato una tensione che non porta un valore aggiunto al dibattito politico per il bene della città. Ci auguriamo soprattutto nei consigli comunali di riportare il confronto sui temi e sulle proposte per i Porticesi.

Orientamento Legale Gratuito #PORTICI5STELLE—Servizio al cittadino Problemi con la GORI e con Equitalia?

Sui costi e tempi della giustizia, sugli adempimenti. Necessari per avviare una causa, sugli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria per la risoluzione delle controversie, su come inoltrare un reclamo, su come agire personalmente in autotutela.

Ultimo giovedì del mese Dalle 16:30 alle 18:30 Corso Garibaldi 90 Portici Per informazioni manda un SMS o un Whatsapp al 3348533935 Oppure scrivi a info@portici5stelle.it

Piattaforme Granatello, un pericolo per l'ambiente e per i cittadini

Le piattaforme o meglio, i ruderi presenti oggi nei pressi del Porto Borbonico del Granatello hanno dimostrato che non era quella la strada da utilizzare per creare sviluppo in un'area ad alto potenziale turistico e sociale. Sono diventati un simbolo negativo per la città. Simboli di corruzione e di abbandono che hanno alterato lo splendido paesaggio della zona. Il Movimento 5 Stelle con un protocollo ufficiale del 4 Ottobre ha chiesto agli organi competenti di mettere in campo tutte le azioni necessarie per lo smontaggio di questi manufatti, innanzitutto per un problema dovuto alla sicurezza dei cittadini, ma anche per un preoccupante impatto ambientale. I tubolari in ferro ormai arrugginiti, sono in precarie



condizioni e tutto il materiale corroso cade nel nostro mare. La concessione era stata fornita per costruire delle piattaforme elioterapiche dal mese di Maggio al Mese di Ottobre ed invece non solo non venivano smontate nei tempi previsti, ma erano utilizzate

diversamente come bar e discoteche. La cifra per ottenere la concessione era irrisoria e per tre anni si aggirava poco sopra i 5000 euro. Non possiamo più permettere che una zona del genere venga saccheggiana e abbandonata soltanto per una logica lucrativa, ma che di fatto non porta alcun valore ad un'area che dovrebbe essere valorizzata viste le sue tante bellezze.

Sempre ed ovunque strisce blu!

Le strisce blu, tormento per i cittadini di Portici, assediati e circondati da posti a pagamento. I residenti si lamentano perché si può parcheggiare gratuitamente solo un'auto per abitazione, e solo da un lato, mentre una seconda auto di famiglia paga normalmente le 8 ore giornaliere; I commercianti costretti a subire un ulteriore balzello di 8 euro al giorno di parcheggio per stare al lavoro; recentemente poi gli stalli blu sono aumentati indiscriminatamente, e posizionati paradossalmente anche in curva! Aumentate a dismisura l'importo delle multe, situazione ormai insostenibile! Il M5S è convinto che i cittadini abbiano diritto ad un servizio di mobilità integrata alternativa, come proposto nel nostro programma elettorale: aree di parcheggio periferiche gratuite e di scambio con navette elettriche che assicurino la mobilità interna alla nostra cittadina. L'inserimento di una quota di strisce bianche, attenzione per i commercianti. Con una opportuna riorganizzazione le strisce blu potrebbero passare da una insopportabile vessazione, ad una ottima opportunità per il miglioramento della circolazione e dei parcheggi, evitando disagi alla collettività.